

Newsletter di lunedì 5 febbraio 2018

Cosa è accaduto nei centri decisionali dal 29 gennaio al 2 febbraio Sommario

- 1) In evidenza
- 2) Gazzetta ufficiale
- 3) Eventi

In questo numero:

- · La legge Lorenzin e le novità per Ordini e Federazioni
- In Gazzetta ufficiale il decreto legislativo sulle specie esotiche invasive
- Dal ministero della Salute il Piano nazionale alimentazione animale

1) In evidenza

Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - sanità, pubblicata legge delega Lorenzin, in vigore dal 15 febbraio. All'art. 4 previste norme su Ordini e Federazioni, sperimentazione clinica, responsabilità professionale

Dopo oltre tre anni in **Parlamento, tre letture** e a ridosso della **fine della legislatura**, la legge che delega il governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali, riordina le professioni sanitarie e la dirigenza sanitaria del dicastero della Salute, presentata dal ministro **Beatrice Lorenzin** durante il **governo Renzi** (febbraio 2014, collegato alla stabilità dello stesso anno) è stata **pubblicato sulla Gazzetta ufficiale oggi in edicola** (<u>serie generale n. 25</u>) ed **entrerà in vigore il prossimo 15 febbraio.**

Tra le norme di interesse, l'articolo 4, capo I interviene sul riordino della disciplina degli ordini delle professioni sanitarie. Nel dettaglio il comma 1 del primo articolo si occupa della costituzione degli ordini; il 2 prevede che per l'esercizio di funzioni di particolare rilevanza, il ministero della Salute, d'intesa con le rispettive Federazioni nazionali e sentiti gli Ordini interessati, può disporre il ricorso a forme di avvalimento o di associazione. Il comma 3 definisce Ordini e Federazioni. L'articolo 2 si occupa degli organi (presidente, consiglio direttivo, commissione di

albo, per quelle con più professioni, e il collegio dei revisori), il 3 dei compiti del consiglio direttivo e della commissione di albo, mentre l'articolo 4 disciplina i casi di scioglimento. Il capo II detta norme in materia di albi professionali, mentre il III interviene sulle federazioni nazionali.

Sempre sul tema, il testo (comma 3 dell'articolo 4) stabilisce che gli Ordini e i rispettivi organi in essere alla data di entrata in vigore della legge restano in carica fino alla fine del proprio mandato con le competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente; i presidenti delle Federazioni nazionali sono membri di diritto del Consiglio superiore di sanità (comma 2, art. 4); il rinnovo avviene con le modalità previste dalle disposizioni e dai regolamenti attuativi di cui al comma 5. Quest'ultimo rimanda la disciplina dettagliata della normativa relativa a Ordini e Federazioni, a uno o più regolamenti del ministero della Salute da emanare entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e previo parere delle **Federazioni nazionali** interessate, da esprimere entro 30 giorni dalla richiesta del dicastero. Oltre al limite dei mandati, il regolamento dovrà dettagliare le norme relative all'elezione, con metodo democratico, degli organi, comprese le commissioni di albo, e il regime delle incompatibilità. In via transitoria (art. 4, comma 7), fino all'entrata in vigore di regolamenti e statuti, vigeranno le norme del DPR n. 221 del 1950 sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse nonché i regolamenti di organizzazione delle Federazioni nazionali.

Il provvedimento inoltre delega il governo ad adottare entro 12 mesi uno o più dlgs per il riassetto e la riforma delle disposizioni in materia di **sperimentazione clinica** di medicinali per uso umano.

L'articolo 11 modifica la legge sulle professioni sanitarie (24/2017) precisando tra l'altro le norme sui limiti quantitativi della responsabilità civile o amministrativa degli esercenti una professione sanitaria; e inserendo tra le funzioni del Fondo di garanzia quella di agevolare l'accesso alla copertura assicurativa da parte degli esercenti le professioni sanitarie che svolgano la propria attività in regime libero-professionale.

L'articolo 12 riquarda invece il reato di esercizio abusivo di una professione.

Ministero della Salute

Ministero Salute - animali, il piano nazionale di controllo sull'alimentazione 2018-2020: tutelare salute e garantire controlli. Importante ruolo dei servizi veterinari

Pubblicato il Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione animale (PNAA) per gli anni 2018-2020. L'obiettivo - spiega un comunicato pubblicato dal ministero della Salute sul proprio sito - è contribuire alla tutela della salute e del benessere animale e assicurare la salubrità dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano attraverso la vigilanza e il controllo ufficiale sui mangimi.

Il **Piano**, predisposto dalla direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del dicastero, è parte integrante del **sistema nazionale di controllo sull'alimentazione animale**.

Nel documento si evidenziano alcuni obiettivi prioritari per il prossimo triennio tra cui il completamento e la definizione dell'anagrafe delle imprese del settore dei mangimi; il controllo ufficiale sull'applicazione delle restrizioni relative al divieto di utilizzo delle proteine animali trasformate (PAT) nell'alimentazione degli animali alla luce delle nuove disposizioni normative sui mangimi per l'acquacoltura; l'eventuale presenza di fenomeni di carry over da farmaci e additivi nei mangimi e delle micotossine; la presenza di OGM nei mangimi (comparto biologico e convenzionale); la programmazione e relativa rendicontazione dei controlli sui mangimi di origine vegetale negli scambi intracomunitari.

L'applicazione a livello territoriale è affidata alle Regioni/Province Autonome ed è attuata dalle AA.SS.LL. e dagli **Istituti zooprofilattici sperimentali**, nonché dagli uffici periferici del ministero.

2) Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - dlgs specie esotiche invasive in vigore dal 14 febbraio. Previste norme su controlli veterinari

Entrerà in vigore il prossimo 14 febbraio il <u>decreto legislativo</u> per prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle **specie esotiche invasive**, pubblicato oggi sulla **Gazzetta ufficiale** (serie generale n. 24).

Il provvedimento, esaminato preliminarmente dal Consiglio dei ministri a inizio settembre, poi trasmesso alle commissioni parlamentari competenti e infine licenziato in via definitiva a dicembre, è previsto dalla legge di delegazione europea 2015 (articolo 3, l. 170/2016) e riguarda "animali e piante originari di altre regioni geografiche introdotte volontariamente o accidentalmente in un ambiente naturale nel quale normalmente non risiedono e che si insediano talmente bene da rappresentare una vera e propria minaccia per l'ambiente nel quale vengono a trovarsi".

Il provvedimento, composto da **30 articoli**, interviene in materia di **prevenzione**, **permessi e autorizzazioni** in deroga, controlli all'importazione, al rilevamento precoce e all'eradicazione rapida, gestione delle specie esotiche invasive ampiamente diffuse, e sanzioni.

L'articolo 4 in particolare disciplina il coordinamento con la legislazione in materia di organizzazione dei controlli veterinari su prodotti e animali provenienti da Paesi terzi nei posti di ispezione frontaliera.

3) Eventi sondaggi

Elezioni 2018 - sondaggi settimanali: M5S rimane primo partito, centrodestra al 36,8%, in calo Leu, Gentiloni rimane il leader più popolare

Il **Movimento 5 stelle** si attesta anche questa settimana come **primo partito** con una **media del 27,9%** (+0,5 punti rispetto alla settimana scorsa). Seguono il **Partito democratico che non supera il 23,5%** (+0,1) e **Forza Italia** al **16,4%** (stabile).

Sul fronte delle coalizioni, il **centrodestra** - considerando i dati di 11 **sondaggisti** - è intorno al **36,8%** (in lieve calo rispetto ai dati dei giorni precedenti, **-0,3%**) con la **Lega nord** (intorno al 13%) che non riesce a superare il partito di **Silvio Berlusconi** e **Fratelli d'Italia** fermo al 5 per cento. Il **centrosinistra** oscilla dal 29% al 25,4%, stabile rispetto alla settimana passata.

Perde terreno il gruppo **Liberi e uguali** - nella corsa solitaria verso il 4 marzo - in media al 4,9 per cento.

Sotto la soglia di sbarramento i centristi di **Noi per l'Italia-UDC** (centrodestra), **+Europa** di Emma Bonino, **Civica popolare** del ministro Beatrice Lorenzin e **Insieme** (centrosinistra). Si ricorda che in base alla legge elettorale sono ammesse alla assegnazione dei seggi nei collegi plurinominali della **Camera** e al **Senato** le liste che - all'interno di ciascuna coalizione ammessa al riparto (ossia che ha superato il 10 per cento dei voti validi sul piano nazionale) - hanno conseguito **almeno il 3 per cento** del totale dei voti validi e le liste rappresentative di minoranze linguistiche.

Per quanto riguarda i leader con il **30% Paolo Gentiloni** (premier e candidato Pd) rimane il preferito degli italiani raggiunto con uno scatto - rispetto alla scorsa settimana - da **Luigi Di Maio** (M5S); al terzo posto **Matteo Salvini** scavalca **Renzi**, fermo al **23%**. In calo **Emma Bonino** (intorno al 20%), stabili invece **Giorgia Meloni** e **Silvio Berlusconi** (poco **sotto il 20%**).

Il divieto di diffusione dei sondaggi avrà inizio il 17 febbraio, mentre il 3 marzo come di consueto vi sarà il silenzio elettorale prima delle urne.

ES Comunicazione - 05 febbraio 2018.